

Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
 Via Marostica 8 – 20146 Milano

**IMMEDIATAMENTE
 ESECUTIVA**

Seduta del giorno 11 giugno 2013

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE
 (Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

			Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
PROT.	Direzione o Area proponente o competente per materia AREA TECNICA E PATRIMONIO	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento Dott. Alessandro Lombardo	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselya	Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo

OGGETTO: Atto di citazione in opposizione a ingiunzione amministrativa n. 11/2013 promosso da G.M.B. – conferimento del mandato a resistere in giudizio e avvio di procedura esecutiva di recupero del credito

Il Consiglio di Amministrazione,

premesse che:

-con contratto di locazione ad uso abitativo questa Amministrazione concedeva in locazione un'unità immobiliare site in Milano, piazza Mirabello n. 1 al sig. G M B ;

- in data 21.01.2013 l'Ente emetteva ingiunzione amministrativa n. 11/2013 per l'importo di € 29.771,79 nei confronti del sig. B' per il mancato pagamento delle bollette indicate nell'ingiunzione medesima;

- in data 12.04.2013 il sig. B' , tramite l'avv. Roberto Perinetti, notificava atto di citazione in opposizione all'ingiunzione, domandando al Tribunale di Milano, in via principale, di accertare e dichiarare l'inesistenza del credito dell'Amministrazione e, in via riconvenzionale, la condanna dell'Ente al pagamento della somma di € 71.666,66 ritenuta dovuta per aver subito una serie di danni per la mancata manutenzione da parte dell'Amministrazione, oltre al pagamento di spese, competenze ed onorari di causa;

ritenuto necessario salvaguardare la posizione dell'Ente e valutata la fondatezza della sua pretesa creditoria, nonché l'infondatezza o comunque l'eccessività della pretesa del sig. G' B' , e ritenuto a tal fine opportuno conferire incarico professionale ad assistere l'Amministrazione all'avv. Massimo Meraviglia, responsabile dell'Area Affari Generali e Legali, munendolo di procura alle liti al fine di svolgere le argomentazioni a difesa dell'Ente e di chiamata in garanzia delle Compagnie assicurative;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della Unità Operativa competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di prendere atto del contenuto dell'atto di citazione allegato in atti e notificato in data 12.04.2013;
2. di autorizzare il Presidente a resistere in giudizio conferendo mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, responsabile dell'Area Affari Generali e Legali di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili alla tutela di questa Azienda;
3. di avviare, appena consentito dal Tribunale di Milano, azione legale esecutiva per il recupero del credito;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di costituirsi in giudizio, con comparsa di risposta da depositarsi, a pena di decadenza, ai sensi dell'art. 166 c.p.c., entro e non oltre il termine di 20 giorni prima dell'udienza fissata in data 17.07.2013, e dunque entro il 27.06.2013.